

Programma

Leonard Bernstein

(Lawrence, Massachusetts, 25 agosto 1918-New York, 14 ottobre 1990)

“Peter Pan o il bambino che non voleva crescere”

Suite di Vincenzo Anselmi per coro di voci bianche e orchestra da camera
dalle musiche di scena (1950) per una fantasia in cinque atti di
James Matthew Barrie (Kirriemuir, 9 maggio 1860 - Londra, 19 giugno 1937)

Preludio atto primo *Who Am I? (Chi sono io?)*

Preludio atto secondo *Pirate song (Canzone del Pirata) - Peter Peter*

Preludio atto terzo *Build my house (La mia casa) - Plank round (Tavola rotonda)*
- Dream with me (Sogna insieme a me)

Le canzoni di Walt Disney

Biancaneve e i sette nani (Snow White and the Seven Dwarfs, 1937): Ehi-ho
Testo di Larry Morey (1905-1971), musica di Frank Churchill (1901-1942)

Cenerentola (Cinderella, 1950): Bidibi bobidi boo

Testo di Jerry Livingston (1909-1987),
musica di Mack David (1912-1993) e Al Hoffman (1902-1960)

*Mary Poppins (1964): Cam caminì - Un poco di zucchero -
Supercalifragilistichepsalidoso*

Testo e musica di Richard M. Shermann (1928) e Robert B. Shermann (1925-2012)

Cenerentola (Cinderella): I sogni son desideri

La spada nella roccia (The sword in the stone, 1963): Ciò che il mondo fa girar
Testo e musica di Richard M. Shermann e Robert B. Shermann

Peter Pan (1953): Il Coccodrillo

Testo di Sammy Cahn (1913-1993), musica di Sammy Fain (1902-1989)

Il libro della giungla (The Jungle Book, 1967): Lo stretto indispensabile
Testo e musica di Terry Gilkyson (1916-1999)

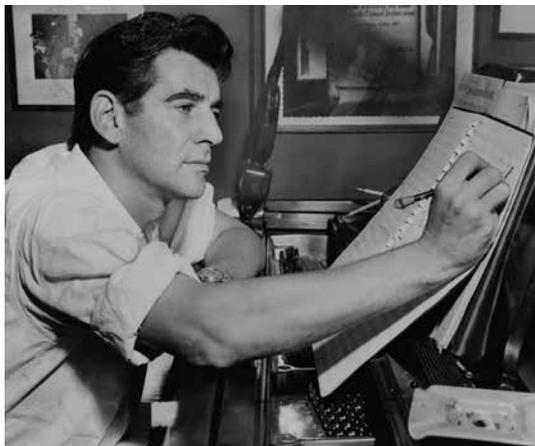
*Gli aristogatti (The Aristocats, 1970): Romeo, er mejo gatto - Scale e arpeggi -
Alleluia, tutti voglion fare jazz*

Testo e musica di Richard M. Shermann e Robert B. Shermann

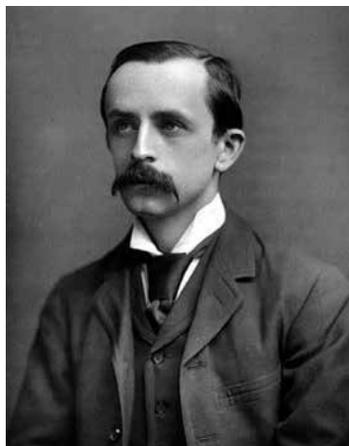
Orchestrazioni originali delle canzoni di Rino Campanale

Peter Pan è un musical, o meglio, della *incidental music* per una produzione di Broadway degli Anni Cinquanta, composto da **Leonard Bernstein** poco prima di *West Side Story*. Il celeberrimo personaggio uscito dalla penna di **James Matthew Barrie** venne portato a Broadway da attori del calibro di **Boris Karloff** (che interpretava Capitan Uncino), **Jean Arthur** (Peter Pan) e **Marcia Henderson** (Wendy). La prima idea di Bernstein fu quella di fare della pièce un musical vero e proprio, anche se poi quando andò in scena (il 24 aprile 1950, rimanendo in cartellone per 321 repliche, un numero tutto sommato ridotto per gli standard di Broadway, sino al 27 gennaio 1951) di tutto il suo lavoro rimanevano solo cinque *Songs*, soprattutto a causa dei limiti vocali degli interpreti, evidentemente non in grado di affrontare una produzione musicalmente più complessa. Infatti, soprattutto Jean Arthur non era propriamente nota per le sue doti canore, e curiosamente, al personaggio di Peter non è affidata nemmeno una canzone.

In ogni caso, **Bernstein** aveva composto un'altra ora abbondante di musica, che venne completamente dimenticata sino a che, nell'anno 2000, non attirasse l'attenzione del direttore d'orchestra Alexander Frey, il quale ricostruì, sulla base del materiale superstite, la partitura e riuscì per primo a incidere il lavoro nel 2005.



Leonard Bernstein



James Matthew Barrie



Walt Disney e i fratelli Sherman

Non si possono immaginare i **Classici Disney** senza le canzoni indimenticabili che li accompagnano. E se parliamo di canzoni indimenticabili, non si possono non citare i fratelli **Sherman!** Le loro composizioni – semplici, soavi e sincere (le cosiddette “3 s”) – sono state in grado di sintetizzare la magia Disney come mai era stato fatto prima. Ma chi erano i fratelli Sherman? **Robert e Richard Sherman** (Bob e Dick, per gli amici) nascono a New York, rispettivamente nel 1925 e nel 1928. Robert, paroliere, e Richard, compositore, formano presto un duo solido e compatto, entrando in poco tempo nelle grazie di **Walt Disney** (in persona!). Le loro canzoni sono – letteralmente – indimenticabili. Ogni brano de *La spada nella roccia* è perfettamente integrato con le scene di appartenenza. Le melodie e i testi sono in grado non solo di incastonarsi nella **memoria collettiva** con estrema naturalezza, ma evocano alla perfezione tutta la magia e l’epicità di cui è pervaso il film. L’esperienza acquisita con *La spada nella roccia* permise ai fratelli Sherman di aggiustare il tiro (non che ci fosse molto da aggiustare, sia chiaro). Infatti, la colonna sonora di **Mary Poppins**, iconica e indimenticabile dal primo all’ultimo brano, contiene una novità in termini compositivi: il **leitmotiv**.

GIUSEPPE NAVIGLIO nato a Bari, studia inizialmente con il tenore Gino Lorusso Toma e poi con Rina Filippini Del Monaco. Si perfeziona col M° Paride Venturi. Dopo il debutto operistico ne *Il Barbiere di Siviglia* (Don Bartolo) di G. Rossini, è scritturato dal 1992 al 1996 in Germania dal Teatro dell'Opera di Bonn come solista dove, al fianco di artisti di fama internazionale, amplia il suo repertorio con oltre duecento rappresentazioni di diverse opere. Dal 1996 ha inizio una lunga collaborazione con M° Antonio Florio e con l'orchestra barocca napoletana "La Pietà dei Turchini". Specializzatosi nella produzione "barocca" si esibisce nei più prestigiosi teatri e festival di tutto il mondo (Konzerthaus di Vienna, Teatro Colon di Buenos Aires, Zarzuela di Madrid, Palau de la Musica di Barcellona, Théâtre des Champs Elysées di Parigi, Accademia Filarmonica di Roma, Teatro di San Carlo di Napoli, ecc.), interpretando diverse opere ed oratori anche in prima esecuzione moderna, che in gran parte sono divenute registrazioni per case discografiche – quali OPUS111, NAÏVE, GLOSSA – premiate dalla critica discografica internazionale (Timbre de Platine, 10 di Repertoire, Diapason d'or). La sua attività spazia dal repertorio barocco alla produzione contemporanea e attraversa tutti i generi. Di opere interpretate citiamo: *L'Elisir d'Amore* di G. Donizetti; *Tosca* di G. Puccini; *Don Giovanni* e *Le Nozze di Figaro* di Mozart; *La Serva Padrona* di G.B. Pergolesi; *L'impresario in Angustie* di D. Cimarosa; *La Serva Padrona* di G. Paisiello. Di Oratori e Cantate ricordiamo: J.S Bach: *La Passione Secondo Giovanni* e *Magnificat*; G. Rossini: *Petite Messe Solemnelle* e *Stabat Mater*; Stravinskij: *Pulcinella*; N. Rota: *Roma Capomunni*; L. Van Beethoven: *IX Sinfonia*; W.A. Mozart: *Requiem*; G.F. Haendel: *Messiah*. In prima esecuzione assoluta ha eseguito autori contemporanei tra i quali ricordiamo per citarne alcuni Nicola Scardicchio, Bruno Moretti, G. Tamborrino, G. Panariello, F. Bonetti Amendola, S. Monterisi, Francesco Vitucci, Philip Glass. In qualità di docente ha tenuto corsi di tecnica e interpretazione vocale presso diverse istituzioni nazionali e internazionali (in Francia presso l'Abbazia di Royaumont). Ha effettuato registrazioni per la radio olandese, spagnola, israeliana, austriaca, francese, inglese, ecc., e per le reti televisive franco-tedesca "Arte", belga, BBC e RAI. È stato titolare della cattedra di Canto Storico presso il Conservatorio "N. Piccinni" di Bari. È direttore artistico dell'Associazione "Harmonia", Coro e Orchestra dell'Università di Bari.

EMANUELA AYMONE Nata a Lecce, dopo le prime esperienze in campo cameristico, che le valgono una borsa di studio della CEE presso l'Accademia Musicale Pescaresc, nel 1988 inizia il percorso che la porterà in pochissimi anni a collaborare stabilmente con numerosi teatri lirici italiani – dapprima come M° collaboratore poi come M° rammentatore e M° del coro, lavorando con direttori d'orchestra come *Allemandi, Aprea, Bellugi, Campori, Bonyng, Bosman, Franci, Marrone, Oren, Renzetti, Reck*. È stata M° Rammentatore della Stagione Lirica di Lecce sino al 2003 e del Teatro Petruzzelli di Bari sino al 2008. Significative le sue collaborazioni con l'opera di Stato di Istanbul e di Ankara come M° del coro, ruolo che ricopre nella stagione lirica “Opera in Puglia” 2017. Dal 1996 si occupa di vocalità infantile, svolgendo un'intensa attività concertistica con varie compagini corali con particolare riguardo al repertorio contemporaneo – *Hindemith, Rota, Britten, Lloyd Webber, Corghi, Orff, Procaccini* Oltre ai numerosi brani sinfonici eseguiti, si segnalano le frequenti partecipazioni nell'ambito delle stagioni liriche del Teatro Petruzzelli di Bari “*Carmen*”, “*Bohème*”, “*Tosca*”, “*Turandot*”, “*Werther*”, “*L'Enfant et le sortilège*”, “*Assassinio nella Cattedrale*”. Ha diretto dal 2014 al 2017 il coro di voci bianche “Caffarelli” a Bitonto, con i quali ha recentemente inciso un CD di musiche natalizie per Digressione Musica, “Natal'è”, distribuito dalla Naxos ed ha portato in scena “Brundibar” di Krasa. Ha fondato e dirige il coro “Vox Juvenes” di Bari, con i quali ha partecipato dal 2012 a tutte le produzioni della Fondazione Petruzzelli riguardanti il coro di voci bianche (“*Otello*”, “*Bohème*”, “*Pagliacci*” “*Die Zauberflöte*” “*Tosca*” e “*Turandot*”) ed a numerose stagioni del “Collegium Musicum” spaziando in un repertorio che va da Telemann a Bernstein e Rota, nonché alla realizzazione del film di Placido “La scelta”. Diplomata in Pianoforte, Musica Vocale da Camera e Musica corale e Direzione di Coro, laureata in Discipline Musicali con il massimo dei voti e la lode, è titolare di una cattedra di Accompagnamento Pianistico presso il Conservatorio di Musica “N. Piccinni” di Bari.

CORO VOX JUVENES. Fondato e diretto sin dalla sua prima esibizione da Ema nuela Aymone, che ne cura la preparazione vocale e musicale, dopo il suo esordio, la compagine acquista rapidamente un suo spazio nell'ambito culturale della città, collaborando attivamente con le realtà strumentali più importanti del territorio – Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari, Collegium Musicum, Orchestra dell'Amministrazione Provinciale di Bari, Traetta Opera Festival – e interpretando un repertorio che spazia da Bach ai contemporanei. Dal 2012 è regolarmente presente nelle stagioni liriche della città, eseguendo opere come “Bohème”, “Tosca”, “Otello”, Die Zauberflöte”, “Pagliacci” “Turandot” sotto la guida di prestigiosi direttori come D. Oren, P. Carignani, K.L. Wilson, G. La Malfa, M. Barbacini, R. Palumbo, G. Bisanti. Nel repertorio sinfonico è presente in produzioni quali “Carmina Burana” di C. Orff, la Terza Sinfonia di G. Mahler e “Mysterium catholicum” di N. Rota. Particolarmente stretto il legame con il Collegium Musicum: il coro è presente in quasi tutte le stagioni del complesso eseguendo tra l'altro, diretti dal M° Rino Marrone, il “Natale degli Innocenti” di Nino Rota, “Il Maestro di Musica” di G. Telemann, il “Giornalino di Gian Burrasca” sempre di Rota, “Brundibar” di H. Krasa, il “Peter Pan” di L. Bernstein e, nel novembre 2017, un intero recital dedicato alla voce bianca, con una ricca antologia dei brani più famosi e rappresentativi del repertorio. Il coro partecipa regolarmente alle più importanti celebrazioni religiose, anche in ambito extraterritoriale: spesso si è esibito anche in luoghi particolarmente significativi, come l'Ospedale Pediatrico “Giovanni XXII” e l'Istituto Oncologico, per portare la sua voce e la sua presenza ai piccoli degenti.



Coro di voci bianche Vox Juvenes

Giulia Caiati	Marianna Martucci Zecca
Gemma Cazzato	Daniela Lea Nitti
Adriana Colasuonno	Martina Paparella
Mariasole De Mango	Nicole Ricci
Elisabetta Deflorio	Ester Sassanelli
Linda Grassi	Rebecca Sassanelli
Laura Iavernaro	Aurora Stella
Sveva Martino	Maria Aurora Stragapede

Collegium Musicum

Carmine Scarpati

violino primo

Teresa Dangelico

violino secondo

Paolo Messa

viola

Giuseppe Grassi

violoncello

Andrea Pino

contrabbasso

Michele Bozzi

flauto

Giuseppe Giannotti

oboe

Giambattista Ciliberti

clarinetto

Paolo Debenedetto

sassofono

Simone Lovino

primo corno

Francesco Ursi

secondo corno

Paolo Russo

tromba

Nicola Valenzano

trombone

Antonio Piccialli

pianoforte

Domenico Carmine

percussioni

*Arrivederci alla
XXVIII Stagione Musicale 2023
del Collegium Musicum*

Buon Natale

e

Buon Anno

